



INTERPELLANZA

OGGETTO: LE PORTE MANCANTI NEI CAMPI DA CALCETTO DEL PARCO RUFFINI

PREMESSO CHE

Il Parco Ruffini rappresenta una delle aree verdi più frequentate della città, sia per la presenza di spazi naturali sia per le strutture sportive che ospita, utilizzate quotidianamente da cittadini di ogni età.

Lo scorso giugno due campi da calcio a cinque del Parco Ruffini sono stati riaperti dopo un intervento di riqualificazione, che ha avuto un costo complessivo di 136.000 euro interamente finanziati con fondi PNRR. I due campi fanno parte dell'ampia area sportiva a fruizione libera all'interno del Parco Ruffini, che comprende altri tre campi per il calcio a 5, un playground per il basket, campi da tennis e piastre polivalenti.

Da alcune settimane cittadini e frequentatori hanno segnalato la scomparsa delle porte da uno dei campi da calcetto, rendendo di fatto impossibile l'utilizzo corretto dell'area.

CONSIDERATO CHE

La mancanza delle porte, a poche settimane dalla riapertura ufficiale dei campi, solleva interrogativi sulla reale efficacia degli interventi effettuati e sulla gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie; resta da chiarire se la rimozione sia stata determinata da atti vandalici o da esigenze di manutenzione post-intervento.

Il Parco Ruffini in passato è stato oggetto di atti vandalici, ma anche recentemente si sono verificati episodi spiacevoli come la sparizione dei canestri dal campo di basket.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se la scomparsa delle porte del campo da calcetto del Parco Ruffini sia riconducibile ad atti vandalici o a lavori di manutenzione successivi alla riqualificazione;
2. in caso di vandalismo, quali misure si intendano adottare per prevenire e contrastare simili episodi, anche mediante il potenziamento della sorveglianza, videosorveglianza o chiusura

notturna;

3. in caso di interventi manutentivi, quali siano i tempi previsti per il ripristino delle porte, tenuto conto che i lavori di riqualificazione sono stati recentemente conclusi con fondi pubblici PNRR.

Torino, 10/10/2025

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao